

Ptof Triennale 2022-2025



I.C. Leopardi Torre Annunziata



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6541** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "G. Leopardi" è diventato comprensivo a partire dall'a.s. 2015/2016 con annessione del plesso di Via Murat. L'edificio principale si erge nella parte più antica della città ed opera, in quanto unico punto di riferimento dello Stato e della società civile, in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni, in una condizione di relativa marginalità, che tuttavia non ne impedisce il ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. Il territorio di riferimento dell'istituzione scolastica si presenta povero di opportunità e di risorse e ricco di difficoltà disfunzionali alla qualità della vita, nonché di vincoli ostativi dei processi di inclusione sociale: fenomeni recessivi (sociali, culturali, economici, produttivi), marginalità sociale, scarsa fiducia nelle istituzioni dello Stato da parte della popolazione residente. I destinatari delle attività istituzionali della scuola provengono da famiglie con basso reddito nelle quali, spesso, si può assistere a fenomeni di sottoccupazione e/o di disoccupazione, a cui si associano situazioni diffuse di attività marginali, qualche volta ai limiti della legalità, nonché di arretratezza culturale. L'insufficienza di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario, la limitata partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli, le difficoltà dei Servizi Sociali ad intervenire in maniera tempestiva ed efficace, soprattutto nei casi di dispersione scolastica, la quasi assenza dell'Ente locale, soprattutto nella manutenzione degli edifici, rappresentano dei pesanti ostacoli per la realizzazione della mission che la scuola intende perseguire.

La prima considerazione che si ricava è che, non essendo il contesto socio - ambientale omogeneo, l'utenza dei vari quartieri esprime bisogni formativi assai diversificati, dall'acquisizione degli strumenti di base della comunicazione all'arricchimento e all'ampliamento del proprio percorso formativo relativamente alla diversificata realtà territoriale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo



del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Ci si pone con una visione aperta e lungimirante del fare scuola, ovvero di dialogo costruttivo con il territorio e di disponibilità a progetti innovativi, utili all'acquisizione di strumenti alternativi alla didattica tradizionale, tanto tesi nella direzione di elevare il livello della qualità del prodotto scolastico, quanto rivolti all'intento di contrastare in maniera decisa e capillare il fenomeno della dispersione scolastica, che rappresenta un fenomeno deprecabile da combattere e da tenere sotto controllo.

La scuola si propone al territorio con una vasta gamma di progetti e programmi di accrescimento culturale, alcuni dei quali destinati all'utenza "non scolare": Programmi Operativi Nazionali (Pon) finanziati con fondi europei; corsi ed esami di lingua inglese nell'ambito del programma internazionale Trinity; corsi per il l'acquisizione delle competenze STEM, che possono avvalersi di attrezzati laboratori di informatica; progetti in rete con altre scuole, con l'associazionismo, con le realtà del territorio e, ovviamente, col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'oratorio dei Salesiani e delle suore Mazzarello presenti sul territorio forniscono, dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di post-scuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità alla realizzazione di progetti comuni sono l'Arma dei Carabinieri, l'associazione Libera contro le Mafie, l'associazione APS Piccoli Passi Grandi Sogni e l'associazione Legambiente.

Inoltre, la scuola coinvolge i genitori in attività di formazione, li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico), che rappresentano un modo utile ed efficace di fare e di costituire comunità, in una logica che rende immune la scuola dalla facile tentazione di cadere nella trappola dell'autoreferenzialità.



Questa visione rende praticabile la possibilità di porsi come punto di riferimento e di guida sicura per una generazione di giovani genitori, che vogliono essere parte attiva nel processo di formazione dei propri figli e che desiderano fornire loro le opportunità necessarie affinché essi possano esprimere efficacemente le loro potenzialità di realizzazione personale, a dispetto delle situazioni di disagio e delle difficoltà oggettive di un contesto socio-culturale poco favorevole ai processi di sviluppo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FY007
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818615253
Email	NAIC8FY007@istruzione.it
Pec	NAIC8FY007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoleopardi.edu.it

Plessi

TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY014
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



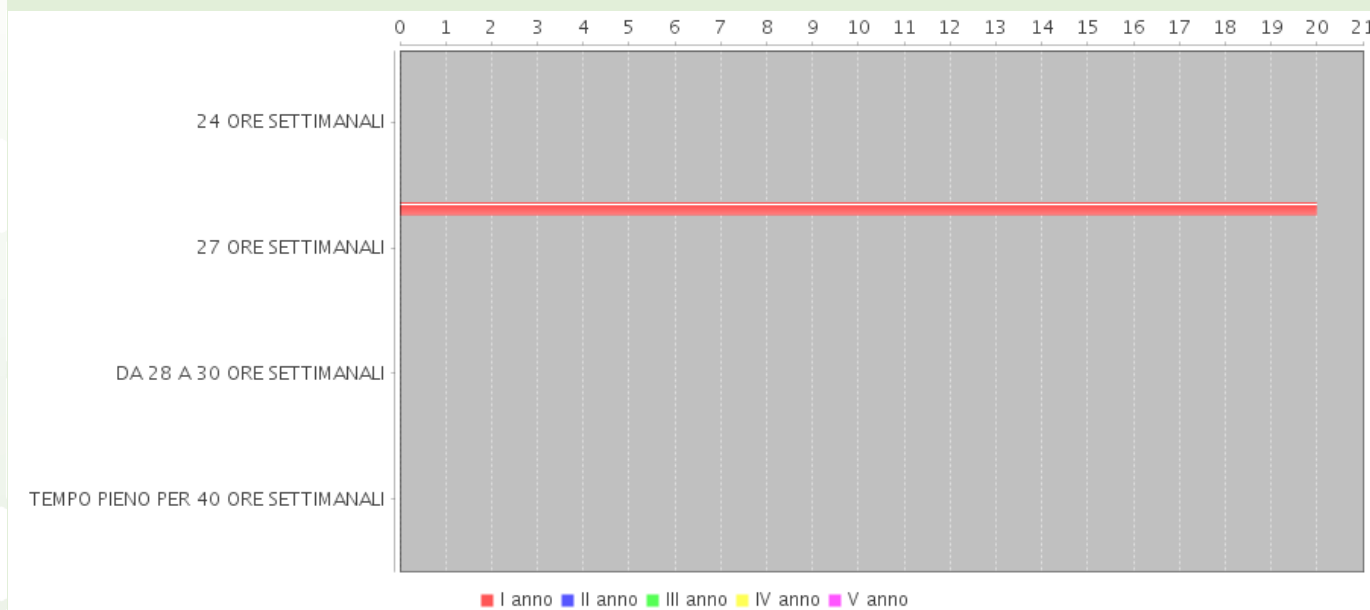
Codice	NAAA8FY025
Indirizzo	VIA MURAT, 91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY019
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi	20
Totale Alunni	337

Numero classi per tempo scuola





T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

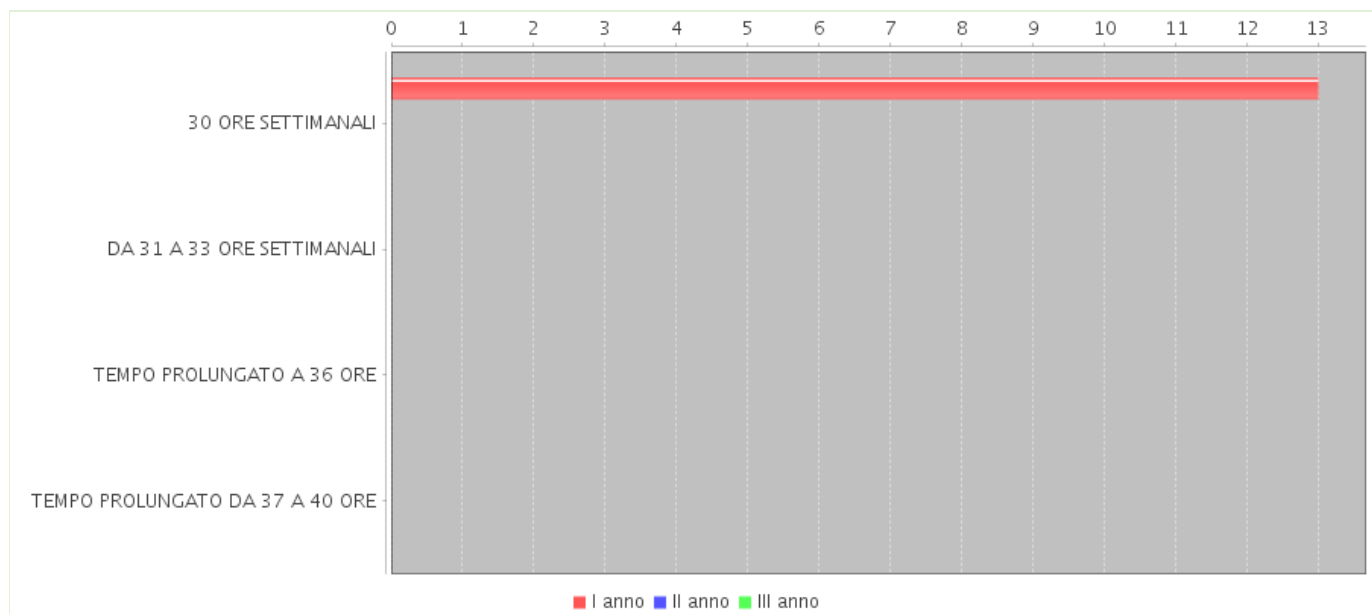
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY02A
Indirizzo	VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY03B
Indirizzo	- 80058 TORRE ANNUNZIATA

TORRE ANNUNZIATA IC LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FY018
Indirizzo	VIA MURAT,91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA
Numero Classi	13
Totale Alunni	225
Numero classi per tempo scuola	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	ceramica	1
	Fablab	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Aula en plein air	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51

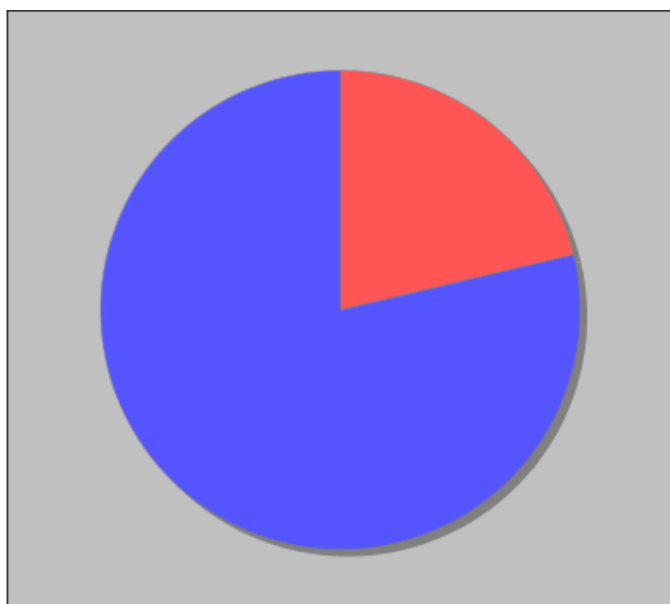


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	26

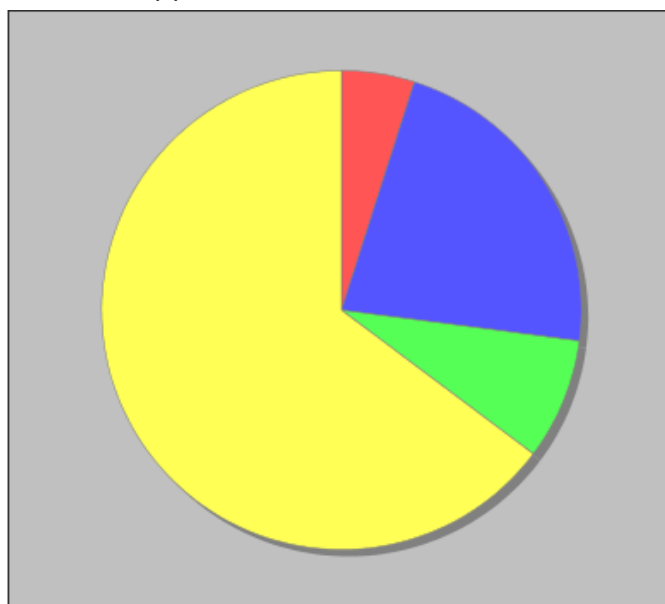
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

MISSION

L'intento generale che motiva questo P.T.O.F. è quello, da una parte, di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio.

La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti:

- come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni;
- come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);
- come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

FINALITA' EDUCATIVE

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

- Formare cittadini consapevoli nel raggiungimento di una potenzialità compiuta, attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.



- Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- Promuovere la digitalizzazione scolastica favorendo lo sviluppo delle competenze digitali.
- Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il recupero delle carenze disciplinari.

VISION

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola in cui "...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni
- Una scuola che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.



- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”.
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati (laboratori fissi e mobili), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze di alunni e famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola che allarghi i propri orizzonti oltre il confine italiano per abbracciare una dimensione europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di



ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI

Partendo dalle priorità individuate nel RAV, la scuola elabora il Piano di miglioramento "MIGLIORIAMOCI", un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici e dei livelli delle prove INVALSI.

Le competenze di base in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi ed un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale; pertanto l'innalzamento del livello delle stesse rappresenta un fattore essenziale per la crescita personale degli alunni e per quella socioeconomica del territorio, consentendo di compensare vantaggi culturali economici e sociali di contesto. Nello specifico, si realizzeranno attività di recupero disciplinare, intese come un momento di lavoro diverso rispetto alla modalità della lezione tradizionale; esse saranno finalizzate al consolidamento di motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro e tecniche di apprendimento e mireranno, infine, alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Per le classi iniziali esse saranno intese come momento di recupero o rafforzamento delle capacità e delle tecniche di apprendimento; per le classi intermedie gli interventi rappresenteranno essenzialmente momenti di recupero di conoscenze specifiche disciplinari. Tali attività si attueranno secondo modalità previste dai docenti di disciplina e dei dipartimenti orizzontali di pertinenza, in orario curricolare ed extracurricolare. Inoltre si renderà necessaria una revisione del curricolo verticale d'istituto, affinché sia maggiormente adeguato al perseguimento dei traguardi suddetti.

Successivamente il percorso proseguirà con la progettazione delle UDA a cadenza annuale, con la consueta scansione, già adottata nei trienni precedenti, ovvero due UDA disciplinari per quadrimestre corredate da ulteriori due UDA interdisciplinari da sviluppare sulle diverse tematiche che di volta in volta dipartimenti, interclassi ed intersezioni programmeranno.

Il percorso si concluderà con un focus sul processo di valutazione, strutturato attraverso la formazione dei docenti e la revisione dei criteri di valutazione per tutti i gradi di scuola. Fondamentale sarà il confronto collaborativo tra docenti per la condivisione di criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;



Con l'atteso miglioramento delle competenze di base, vengono auspiccate ricadute positive sul corretto svolgimento delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi espletate dagli alunni dell'istituto rispetto ai punteggi medi nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

Potenziare la somministrazione di prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche simil-INVALSI, funzionali monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere maggiormente ed in modo proattivo i docenti nella formazione sulle nuove metodologie didattiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI



Sensibilizzare le famiglie sul ruolo fondamentale della scuola

Attività prevista nel percorso: L'impegno premia!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti, interclassi, consigli di classi
Risultati attesi	Alunni: sviluppo della competenza alfabetica-funzionale volta : all'interpretazione del testi di vario genere, alla riflessione sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali, alla produzione e rielaborazione di testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi, all'interazione in diverse situazioni comunicative per esprimere bisogni e opinioni sviluppo della competenza matematica che porti a : svolgere un ragionamento matematico comprendere le prove matematiche comunicare in linguaggio matematico usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione Docenti: confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche;



approfondimento e conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA ACCOGLIENTE**

Il percorso si propone il duplice obiettivo di migliorare gli esiti delle prove standardizzate, ma anche le competenze chiave europee. In questo periodo storico, che vede la scuola beneficiaria di stanziamenti nell'ambito del PNSD, del programma operativo nazionale (Fesr) e del recente piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), non si può non fare tesoro dell'opportunità di innovare gli ambienti di apprendimento, i quali, lungi dall'essere un fattore marginale, possono invece rappresentare la chiave di volta per l'innovazione didattica, con una positiva ricaduta sul processo di apprendimento degli studenti.

In verità il percorso è stato già avviato nell'a.s. 2021/2022, con realizzazione del progetto PNSD "Spazi e strumenti per le Stem" con il quale ci si propone l'utilizzo sistematico delle attrezzature acquistate, al fine di implementare la didattica laboratoriale in tutti i gradi di scuola. L'animatore digitale e il team dell'innovazione progetteranno attività formative e di disseminazione per i docenti.

Lo stesso dicasi per l'impiego sistematico dei monitor interattivi, installati nell'a.s. 2021-22 grazie al finanziamento Pon/Fesr "Digital board", con il quale ben 23 aule dell'istituto sono state innovate e per il cablaggio strutturato realizzato in uno dei due edifici con il Pon Fesr "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nella scuola" che ha consentito di realizzare una rete Lan e WiFi tecnologicamente avanzata.

Nel prossimo triennio il percorso già avviato sarà potenziato da un investimento maggiore, sia in termini economici che progettuali, ovvero l'innovazione completa delle aule didattiche prevista dal piano scuola 4.0 "Next generation eu", da realizzare con i fondi del PNRR.

L'obiettivo è quello di rendere la scuola più accogliente, conferire all'ambiente di apprendimento un valore fondamentale per il processo di insegnamento/apprendimento, anche in risposta alla domanda di innovazione metodologica per le nuove generazioni



finalizzata alla piena inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze, al raggiungimento dei traguardi del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano Scuola 4.0

Implementare la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo sistematico delle attrezzature acquistate con il finanziamento

Attività prevista nel percorso: La scuola...un posto migliore!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO PROGETTISTA GRUPPO DI LAVORO DEDICATO
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti di apprendimento più attraenti capaci di intercettare i bisogni formativi degli allievi, di migliorare la loro motivazione all'apprendimento, di sviluppare competenze



chiave (anche digitale). Ci si auspica che ciò possa contribuire ad ottenere il pieno successo formativo di tutti gli studenti (quelli con difficoltà di apprendimento e quelli eccellenti) e a perseguire le priorità del RAV (miglioramento degli esiti scolastici e dei livelli delle prove Invalsi, abbattimento della dispersione scolastica esplicita, diminuzione della dispersione scolastica implicita).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici “aggiunte” al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività per lo sviluppo delle competenze alfabetica-funzionale e logico-matematiche

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe prima della scuola Primaria, percorsi di potenziamento della pratica musicale e della lingua inglese). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. A tal fine è in programma l'introduzione di:

- forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, le classi aperte;
- attività didattiche innovative (DADA didattica per ambienti di apprendimento);
- azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Service learning;
- produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere, al fine di costituire un



database accessibile di istituto a tutti gli iscritti

- introduzione dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado
- europeizzazione del curriculum.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola vuole sperimentare il Progetto Erasmus Plus grazie al quale il personale della scuola avrà la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Esso sarà finalizzato al miglioramento delle competenze professionali e culturali. Il confronto con altre scuole europee e altri sistemi scolastici consentirà di ampliare il proprio orizzonte culturale e professionale, favorendone la crescita e incrementandone le potenzialità.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola vuole potenziare il curriculum con attività di :



valorizzazione della pratica sportiva;

valorizzazione della cultura musicale con richiesta dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado

attività di mobilità all'estero del personale scolastico

implementazione dei laboratori STEM con attività di realtà aumentata e virtuale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

RETE LAN/WLAN

Il plesso principale dell'istituto è stato dotato delle più tecnologiche infrastrutture di connessione, mentre per il plesso di via Murat, già dotato di rete WI-FI e di fibra ottica offerta dal Ministero, è in programma una implementazione della rete con i fondi PNRR. Ciò al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud.

AMBIENTI DIGITALI PER LE STEM

Sono in corso la realizzazione di laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con i finanziamenti del PON FESR si intende realizzare ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo



sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

AMBIENTI SCUOLA 4.0

Con le risorse previste dal PNRR e il Relativo piano Scuola 4.0 il nostro Istituto prevede di innovare almeno metà delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone di realizzare non solo il setting d'aula ma prevede l'utilizzo di nuove tecniche di insegnamento adatte ai nuovi ambienti inclusivi e flessibili.

LABORATORI EDUGREEN

Con la creazione di una serra didattica nel plesso principale, realizzata con i fondi Pon/Fesr e di un'aula all'aperto En plain air, realizzata con i Fondi del Piano Estate Dm 48/2021, la scuola sperimenterà spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria sia dei Fondi PNRR per combattere la dispersione scolastica, le povertà educative e per superare i divari territoriali sia dei Fondi Next Generation Classrooms volti alla trasformazione delle classi in ambienti didattici innovativi.

Con i fondi volti a combattere la dispersione scolastica la scuola lavorerà in rete con associazioni del terzo settore e con altre scuole del territorio nonché con l'ambito sociale di pertinenza convinta che solo un'azione sinergica che coinvolga simultaneamente tutti gli attori del processo formativo ed educativo possa realmente ed efficacemente incidere positivamente sulla fragilità dei minori a rischio. I percorsi attivati avranno come scopo, tramite l'attuazione del Piano di Miglioramento "Miglioriamoci", l'abbattimento della dispersione scolastica esplicita e la riduzione della dispersione implicita ed avranno come risultato atteso l'innalzamento dei livelli delle prove INVALSI ed il miglioramento dei risultati scolastici.

I Fondi Next Generation Classrooms serviranno all'attuazione del PDM "Una scuola accogliente". Ci si propone con questi fondi di poter cablare con rete LAN e di potenziare la rete WI-FI del plesso di via Murat e di poter dotare tutte le aule, ancora provviste di LIM, dei moderni Digital Board touchscreen, nonché di creare dei laboratori mobili fruibili da quanti più alunni possibili.



Aspetti generali

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il Curricolo dell'I.C. "G. Leopardi" risponde ai bisogni formativi reali degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale, in quanto consente di recepire le esigenze espresse dall'utenza e dal bacino territoriale di riferimento, e dimostra un alto livello di flessibilità consentendo la personalizzazione degli apprendimenti. Per quanto attiene agli ambiti disciplinari, è in armonia con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali del 2012, che definiscono i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi ambiti disciplinari negli anni di corso.

La nostra scuola è caratterizzata da un CURRICULO VERTICALE, un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno individuato i nuclei tematici d'interesse ed hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, tenendo conto delle diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Ciò allo scopo di realizzare un progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri da rispettare.



I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-	NAAA8FY014
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAAA8FY025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI	NAEE8FY019
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAEE8FY02A
TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE	NAEE8FY03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRE ANNUNZIATA IC LEOPARDI	NAMM8FY018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-
NAAA8FY014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT
NAAA8FY025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI
NAEE8FY019**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT
NAEE8FY02A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TORRE ANNUNZIATA IC LEOPARDI
NAMM8FY018**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell' Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, all' interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari.

Secondo le linee guida i tre **assi** attorno a cui ruoterà l'**Educazione civica sono:**

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE.

Nei tre segmenti scolastici, l' insegnamento di Ed. Civica sarà ripartita nel seguente modo:

□ Scuola primaria: le ore previste saranno suddivise tra le diverse aree di insegnamento: 18 ore destinate all'area linguistico-artistico-espressiva, 6 ore destinate all'area storico-geografica, 9 ore all'area matematico-scientifico-tecnologica. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

□ Scuola secondaria: in questo segmento l' insegnamento dell'educazione civica ricadrà equamente su tutte le discipline (3h su italiano, 3h su inglese, 3h su francese, 3h su storia, 3h su geografia, 3h su religione, 3h su arte, 3h su musica, 3h su tecnologia, 3h su educazione motoria e 3h su scienze) per un monte ore di 33 ore annue. In questo modo le ore previste saranno così suddivise:

Asse linguistico: 9 ore

Asse scientifico- tecnologico: 9 ore

Asse storico-sociale: 15 ore

Tale disciplina è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. E' compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espressa in decimi, dopo avere acquisito elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti a cui è affidato l' insegnamento dell'educazione civica.



Il voto o giudizio descrittivo di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Scuola dell'infanzia: saranno coinvolti tutti i campi di esperienza.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, sarà declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Curricolo di Istituto

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono diventare conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché vengano alimentate abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per attivare una cittadinanza attiva. Essa favorisce l'inclusione in tutte le sue forme sia sostenendo i bambini con disabilità e le loro famiglie sia cercando di eliminare gli ostacoli che potrebbero impedire o limitare il processo di crescita naturale ed armonico di tutti gli alunni. La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è scelta liberamente dalle famiglie con cui è importante creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. E' un sistema pubblico integrato in evoluzione che realizza il senso nazionale ed universale del diritto all'istruzione e, per ogni bambino, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri provando piacere nel fare da sé e sapendo chiedere aiuto. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto traducendola in capacità personali nell'affrontare le



diverse situazioni di vita reale che man mano si incontreranno. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In questo grado di scuola la centralità del soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata dalla ritualità e da una serena convivialità che incoraggiano il bambino a ritrovarsi nell'ambiente ed ad averne cura. Lo spazio è accogliente e curato e deve rispondere ai bisogni di gioco e di movimento. Il tempo disteso consente che il gioco, l'esplorazione, il dialogo, l'osservazione, l'ascolto, la comprensione avvengano in un'atmosfera di sicurezza e tranquillità. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Essi vanno considerati come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono declinati nei cinque campi di esperienza: 1. I discorsi e le parole 2. La conoscenza del mondo 3. Il sé e l'altro 4. Il corpo e il movimento 5. Immagini, suoni, colori.

CURRICULO DI SCUOLA PRIMARIA



La Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offre agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola Primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni. Adotta una didattica per competenze, in cui le discipline diventano contesto e strumento per la costruzione delle competenze. A tale scopo la scuola attiva ogni anno un percorso di recupero delle competenze di base con il progetto educativo d'Istituto "INSIEME PER MIGLIORARE" (progetto curricolare di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni BES), un percorso di potenziamento della lingua inglese "LET'S IMPROVE" rivolto agli alunni delle classi quinte ed un percorso di potenziamento della pratica musicale "MUSICA D'INSIEME", rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. L'azione formativa si svolge attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante, un uso flessibile degli spazi e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Per promuovere lo sviluppo delle competenze vengono seguite alcune impostazioni metodologiche di base:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità attraverso percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia e un proprio metodo di studio;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri.

Dal corrente anno, in applicazione della L. 234 del 30.12.2021 il curricolo di scuola primaria viene arricchito con attività d'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Lo scopo è quello di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di



apprendimento cognitivo,

CURRICULO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Curricolo di Scuola Secondaria di primo grado traduce in termini operativi le finalità e gli obiettivi generali del Curricolo d'Istituto per articularli in obiettivi specifici. È strutturato per competenze. L'approccio per competenze suscita una riflessione sui saperi disciplinari, per coniugarne il valore formativo con i bisogni conoscitivi degli allievi, chiarendo il contributo peculiare che ciascuna disciplina può fornire allo sviluppo delle competenze chiave ed evidenziando, nel contempo, le relazioni esistenti tra i diversi saperi in funzione di una proposta formativa organica e unitaria. Affinché le discipline siano risorse per lo sviluppo di competenze, viene superata l'impostazione trasmissiva del loro insegnamento e privilegiata una didattica basata sui nuclei concettuali fondanti delle discipline stesse e su una sicura acquisizione da parte degli alunni delle metodologie proprie di ciascuna di esse: - la lingua italiana, disciplina con ruolo strategico rispetto ad ogni processo di apprendimento; - le lingue straniere, come risorse funzionali all'inclusione sociale ed alla partecipazione a contesti caratterizzati da pluralità linguistiche e culturali; - il linguaggio matematico, con i suoi peculiari modelli di interpretazione e rappresentazione della realtà; - le scienze, intese in un'accezione metodologica che travalica il limitato campo delle scienze naturali, comprendendo, dunque, anche discipline quali la storia e la geografia; - la tecnologia e, in particolare, i nuovi strumenti ed i nuovi linguaggi della multimedialità; - le arti visive, la musica e le scienze motorie, quali alfabeti che offrono contesti essenziali per l'espressione creativa e personale e per la comunicazione, nonché un contributo fondamentale per la conoscenza e la comprensione del mondo umano nelle sue specificità culturali.

Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione. I percorsi di insegnamento-apprendimento sono articolati in Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari: ciascuna Unità riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze (competenze chiave e competenze specifiche) ed in obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze). L'azione del docente mira a valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare, ed a potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, attraverso l'adozione di strategie e di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere (lezioni frontali, dialogate, interattive; lavori di gruppo; attività di ricerca; laboratori; discussioni guidate; approfondimenti personali ed interdisciplinari; attività



laboratoriali e integrative; metodo scientifico; problem solving; brainstorming; classi aperte; articolazione flessibile del gruppo classe; insegnamento individualizzato). Le metodologie privilegiate sono quelle laboratoriali, esperienziali, comunicative, partecipative, ludico-espressive, esplorative (di ricerca), collaborative (di gruppo), interdisciplinari, trasversali (di integrazione): cooperative learning in attività di gruppo; peer to peer con esperienze laboratoriali; tecnologie multimediali, intese come "ambienti per apprendere" attraverso software interattivi, e-book con sistemi didattici autovalutativi; attività laboratoriali.

Alla scuola secondaria viene attivato un percorso di recupero delle competenze di base in orario curriculare per alunni BES ed un percorso di potenziamento della pratica musicale in orario extracurriculare con il progetto "Musica a colori"., svolto dal docente di potenziamento. Scopo di tale percorso è agevolare una più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuo, Società, Stato**

Gli alunni conseguiranno quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica nel rispetto delle regole della stessa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e del territorio.**

Gli alunni conseguiranno le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società ecosostenibile e che rispetti l'ambiente e la natura attraverso comportamenti ecologici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione**



di cittadini digitali: diritti e doveri da osservare in rete.

Gli alunni conseguiranno le competenze che permetteranno loro di usare in modo responsabile la rete, di riconoscere e riflettere sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Saranno in grado di distinguere i diversi devices (smartphone, pc, tablet) e di usarli correttamente.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Principi di solidarietà, uguaglianza e legalità.

- Conoscere la Costituzione italiana contenente i diritti e doveri del cittadino.
- Promuovere la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che si trasforma nel tempo e nello spazio .
- Acquisire la consapevolezza dei beni della persona (salute, sicurezza e costruzione del sé), dell'ambiente (le risorse naturale e artistiche), della società (la pace, la legalità, i rapporti con il territorio).
- Educare al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Economia sostenibile connessa al patrimonio culturale.

- Ridurre la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riduzione, riciclo e riuso.
- Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni paesaggistici e ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Netiquette: norme da osservare per un uso sicuro e consapevole del digitale.**

- Conoscere i primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica).
- Conoscere i principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dalla sezione.....alla città

L' insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia mira a formare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le competenze in materia di cittadinanza attiva nella scuola dell'infanzia sono focalizzate al sostegno dell'assunzione delle responsabilità, al rispetto delle regole, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Esse sono:

- Accettare e rispettare regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro
- Riconoscere nei compagni tempi e modalità di apprendimento sono le premesse per la nascita del "cittadino".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del



curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della progettazione del loro quotidiano lavoro didattico, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, perché siano funzionali ad una conoscenza e ad una capacità applicativa sempre meditate, consapevoli e critiche. Dall' anno scolastico 2020/2021, la legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola; tale disciplina contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari. Per il curricolo verticale dell' I.C. "G. Leopardi" sono stati individuati i nuclei tematici trasversali e gli argomenti da trattare, individuati nel testo normativo; per la trattazione delle tematiche, il curricolo stesso tiene conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Esso si propone come progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell' esistenza di diritti e doveri da rispettare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'importanza che viene attribuita alle competenze trasversali – in inglese "soft skills" – deriva dal fatto che queste definiscono il profilo personale di un individuo a partire non da "cosa sa fare", ma dal "come lo fa", ed è proprio questo che, spesso, determina in larga parte il successo formativo di un alunno.



La scuola, a tale scopo, attiva una serie di percorsi curriculari ed extracurriculari volti al potenziamento e allo sviluppo delle competenze trasversali:

Attività di scacchi

Attività di potenziamento della lingua inglese (Let's Improve e Let's Communicate)

Attività di potenziamento della pratica musicale (Musica d'insieme e Musica a colori)

Attività di potenziamento dell'educazione motoria (Scuola attiva kids e scuola attiva Junior)

Attività di potenziamento delle arti visive e cinematografiche (Cinema per la scuola)

Attività di potenziamento delle competenze digitali attraverso la realtà aumentata e virtuale (Virtual tour, Stem, coding)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella progettualità per competenze dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie e strumenti per costruire relazioni significative e raggiungere competenze trasversali e disciplinari. L'azione didattica non si limita, pertanto, ad una prospettiva disciplinare, non riguarda un sistema rigidamente settoriale, ma un impianto trasversale, che consente di costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace e promuove l'acquisizione di competenze trasversali, ossia competenze comunicative, metacognitive e meta-emozionali, personali e sociali. La programmazione trasversale, focalizzando l'attenzione su obiettivi, conoscenze, abilità ed attitudini che favoriscono il successo scolastico e, più in generale, il pieno sviluppo di sé, è, pertanto, parte integrante del Curricolo. Pur non essendo esplicitamente riconducibile agli obiettivi delle discipline nella loro specificità, essa attiene ad ogni esperienza di apprendimento. Tale progettazione tiene conto della correlazione del piano epistemologico, proprio delle discipline, con quello formativo e riguarda in modo elettivo gli ambiti della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, della competenza imprenditoriale, della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivo prioritario è la valorizzazione della dimensione formativa ed euristica, aperta alla scoperta del sapere disciplinare; l'adozione di



pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere e consentano di acquisire un metodo di studio autonomo; l'implementazione, nella pratica didattica, di attività che favoriscano processi di auto-orientamento e di autovalutazione; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni; la valorizzazione delle condizioni che permettano allo studente di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e di cittadino responsabile, attraverso l'educazione alla salute, alla cittadinanza ed all'identità di genere. Alcune direttrici individuate dall'Istituto sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza soprattutto per quanto concerne la "consapevolezza e l'espressione culturale", sia attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni, sia attraverso l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC - al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, attraverso l'organizzazione di corsi ed esami per ECDL, l'utilizzo della rete in chiave didattica, l'organizzazione di corsi per utilizzo di Cad e stampante 3D;
- promozione e consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile, attraverso la formazione degli studenti, la promozione di attività di peer tutoring e peer education, la partecipazione ad incontri con le forze dell'Ordine rappresentate sul territorio, l'accoglienza di alunni stranieri, la partecipazione a concorsi ed iniziative proposte dal territorio.

Alla promozione delle competenze trasversali, nell'ambito del curricolo di educazione civica, sono dedicati, inoltre, i progetti educativi d'Istituto, che fanno da contesto all'attività laboratoriale interdisciplinare. I progetti, costruiti nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, afferiscono agli ambiti dell'educazione alla legalità, all'ambiente, all'alimentazione ed alla cittadinanza attiva, dell'inclusione e della continuità, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dello sviluppo del pensiero computazionale.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - PROGETTO PER LA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede specifiche azioni di educazione alla legalità mediante l'implementazione delle seguenti iniziative: - incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; Adesione al Progetto Generazioniconnesse.it (SIC – Safer Internet Day. www.generazioniconnesse.it) Adesione al progetto nazionale contro il bullismo a scuola "Un nodo blu contro il bullismo", con eventi organizzati presso l'IC - compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo - Somministrazione alle classi di questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Si attende una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. Nello specifico: • ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo • offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e di cyberbullismo • incoraggiare gli studenti, con l'aiuto delle attività curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo • aumentare la consapevolezza del bullismo fra i rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene (insegnanti e genitori). lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza ed empatia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● I VALORI SCENDONO IN CAMPO. EDUCARE ALLA LEGALITA'

Questo progetto è strutturato come un percorso formativo in linea con l'Educazione civica, con i goals contenuti nell'Agenda 2030 e con la progettazione in verticale ed in parallelo prevista per ogni ordine e grado di questo Istituto. I contenuti del Progetto consistono nell'organizzazione di giornate speciali e precisamente: Giornata della gentilezza (13 novembre), Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre), Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre), 70° anniversario della Costituzione Italiana (1 gennaio), Giornata internazionale della memoria (SHOAH) (27 gennaio), Giornata della memoria e dell'impegno - in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (19/21 marzo). I docenti delle classi partecipanti stileranno un progetto interdisciplinare in raccordo con la progettazione annuale stilata in verticale e per dipartimenti. Per ogni Giornata celebrativa si predisporranno incontri, ove vi sia disponibilità di alunni e docenti a parteciparvi, con modalità "Classi Aperte" verticali e parallele. Le fasi e le modalità di sviluppo saranno di volta in volta, accuratamente programmate e pubblicizzate mediante ufficiali comunicazioni sui vari canali della scuola. Si prevedono le seguenti fasi organizzative, di pianificazione, svolgimento e conclusione per evento/giornata: FASE 1: AVVIO DEL PERCORSO; FASE 2: REALIZZAZIONE DEI CARTELLONI/PRODOTTI MULTIMEDIALI PER EVENTUALE MOSTRA; FASE 3: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE; FASE 4: RESTITUZIONE DEI PRODOTTI REALIZZATI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppare e potenziare le competenze: personali, sociali e civiche ; imparare ad imparare competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole. competenze culturali.

Area tematica di riferimento: cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità ha l'obiettivo di accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e far conoscere loro gli ambienti scolastici e l'offerta formativa dell'istituto comprensivo Giacomo Leopardi. Il progetto si svolge nei mesi di ottobre, novembre e dicembre e viene attuato su due segmenti: infanzia-primaria e primaria-secondaria. I docenti delle classi quinte primaria incontrano i bambini delle sezioni anni 5 dell'infanzia per una lezione di tipo laboratoriale allo scopo di una conoscenza reciproca. Tali incontri si tengono in orario scolastico mattutino. I docenti della scuola secondaria di primo grado, previa disponibilità presentano ed animano un progetto laboratoriale inerente la loro disciplina di insegnamento, incontrano gli alunni delle classi quinte primaria, in orario scolastico per gli alunni ma extra-scolastico per i docenti. I laboratori attivati generalmente sono i seguenti: scientifico tecnologico musicale artistico-creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di



ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Evitare la dispersione di alunni verso altri istituti del territorio Assicurare la continuità verticale del percorso scolastico Rendere più dolce e meno traumatico il passaggio da un ordine ad un altro Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di primo grado dell' istituto comprensivo Giacomo Leopardi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Un'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Risultati attesi

Risultati attesi: • Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
• Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. L'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Risultati attesi

- Risultati attesi:
- Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
 - Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **MUSICA A COLORI**

Considerato che la scuola non ha ottenuto negli anni scorsi al riconoscimento dell'indirizzo musicale, il progetto mira al potenziamento della cultura musicale garantendo ad un gruppo di alunni particolarmente motivati di avere un primo approccio alla pratica musicale attraverso l'uso di strumenti in dotazione della scuola (tastiere e chitarre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Risultati attesi: 1. Solfeggio essenziale. 2. Ricerca del durante lo studio di sequenze vocali e strumentali e di esso anche in proposizione d'insieme. 3. Processo di selezione e memorizzazione dell'estetica individuata. 4. Cura del Legato, Staccato, della , . 5. Esecuzione di brani su accompagnamento strumentale (Tastiera). 3 6. Interiorizzazione dei contenuti estetico-espressivi di architetture sonore, del senso del discorso musicale, uso di un'articolazione dinamica di frasi e periodi. 7. Sincronismo, fusione sonora dell'ensemble, senso e rispetto del metro ritmico, omogeneità sonora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Ci si auspica che tale progetto, svolto in orario extracurriculare con il docente dell'organico di potenziamento, possa rappresentare il primo passo verso il riconoscimento dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado che la scuola richiede ogni anno.



PROGETTO BIBLIOTECA:UN LIBRO PER AMICO

La scuola si assume il compito di avviare incontri gratificanti con il piacere di leggere e con la fruizione di testi narrativi e poetici adeguati all'età degli alunni e ai loro bisogni di conoscenza. Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui è nata l'esigenza di creare nella nostra scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, appunto la biblioteca scolastica, inaugurata a settembre 2022 con il nome "Libri in gioco", scelto da una commissione a seguito di un contest lanciato a maggio 2022 e che ha coinvolto tutte le classi e le sezioni dei tre ordini di scuola. Tutto il patrimonio librario viene gestito attraverso la piattaforma digitale QLOUD scuola che consente un rapido accesso alla vasta varietà di libri presenti in biblioteca. Durante l'anno vengono organizzati percorsi curriculari ed extracurriculari di lettura condivisa nonché attività per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Risultati attesi: Stimolare tra gli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in alunni che non sanno ancora leggere; □Educare al piacere della lettura . □Far conoscere ed amare la biblioteca; □Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

La nostra scuola ha inaugurato a settembre 2022 la biblioteca scolastica "Libri in gioco", nome scelto da una commissione composta da scrittori del territorio tra le numerose proposte giunte a seguito di un contest lanciato dalla scuola a cui hanno partecipato tutte le classi dei tre ordini di scuola. Il patrimonio librario della scuola, che si arricchisce ogni anno grazie alla partecipazione alle numerose iniziative nazionali e non (Io leggo perché, Libriamoci, Maggio dei Libri), viene gestito attraverso una piattaforma digitale gratuita, QLOUD scuola, per cui chiunque (alunni, docenti, famiglie), tramite un link, possono accedere ad una catalogazione per genere e procedere al prestito.

● PROGETTO INCLUSIONE: Laboratorio di ceramica "INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO"

Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione. È un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e non deve diventare il pretesto per squalificare un risultato. Tutto ha una soluzione. La creta è un materiale duttile che si trasforma nelle nostre mani, sotto i nostri gesti. È autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce i nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni che non si riescono a manifestare verbalmente. La manipolazione è un diritto naturale che corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo. L'obiettivo dei laboratori di ceramica non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico. I partecipanti realizzando i loro manufatti, imparano qualcosa di molto più importante di una "tecnica" e



toccano con mano il risultato del loro lavoro ottenuto attraverso un'ampia gamma di scelte. Tutte esperienze che accrescono l'autostima. Il progetto si svolge seguendo varie fasi come di seguito elencate- Parte teorica: I fase - osservare i manufatti - stimolare il piacere di costruirne altri - scelta personalizzata dell'oggetto da costruire Parte operativa: II fase - manipolare l'argilla con l'uso delle tecniche più idonee all'oggetto da costruire III fase - essiccare l'oggetto IV fase- decorare V fase - verifica e critica del prodotto finito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.



Risultati attesi

- Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno.
- Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico.
- Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo
- Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte Dare spazio alla manualità come forma di espressione creativa che può valorizzare le capacità del singolo, recuperare situazioni di disaffezione scolastica e favorire lo sviluppo e il recupero dell'autostima.
- Rispettare le regole delle tecniche e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ceramica

● "MUSICA D'INSIEME"

Partendo dalla considerazione che la musica è una fonte preziosa di stimoli, il progetto Musica d'Insieme, rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, consente ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola primaria l'avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curricolare. Dunque tale corso si propone come vero strumento didattico, avvalendosi di programmi e metodi progressivi, riconosciuti e continuamente aggiornati, l'attenta scelta di esperti qualificati e con esperienza nella didattica e la continuità, in quanto prospettato per ogni classe della scuola primaria. Esso si articola in un corso di musica d'insieme, nel quale saranno proposti



l'avviamento al canto e allo strumento musicale, con una prospettiva didattica tesa alla formazione di un "ENSEMBLE". L'obiettivo del corso è favorire nei partecipanti un rapporto immediato con il linguaggio della musica, inteso come strumento espressivo di comunicazione, attraverso una metodologia tesa a far musica d'insieme. Rispetto agli obiettivi più specifici, consistenti nella padronanza di elementari tecniche strumentali-vocali, risulterà fondamentale la consapevolezza di essere parte del gruppo e non isolarsi, ma di condividere insieme la comunicazione e con esso anche il messaggio sonoro. Risulterà complementare l'obiettivo generale di favorire negli allievi interessi e motivazioni artistico-musicali. Suonare e cantare sarà quindi inteso come momento creativo e le strategie di intervento saranno sempre orientate a far coincidere nelle lezioni aspetti ludici e formativi. Si forniranno agli alunni le competenze di base quali le abilità teorico-pratiche di lettura e scrittura al pentagramma, anche con l'ausilio del canto. Gli strumenti proposti, melodica, flauto, percussioni, saranno integrati da: - Tappeto musicale - Body percussion - Strumenti a percussione, appartenenti allo strumentario Orff

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.



Risultati attesi

- Controllare la tecnica elementare di uno strumento e della voce - Seguire la gestualità di chi dirige la musica - Eseguire brani strumentali e vocali di difficoltà graduale, senza preclusione di genere o cultura - Leggere e scrivere i simboli musicali di durata e altezza - Realizzare e riprodurre semplici modelli musicali, variandone le sequenze ritmiche o melodiche in base a criteri prestabiliti - Interiorizzare le diverse possibilità comunicative del linguaggio sonoro - Cogliere il significato e la funzione di una specifica musica - Contestualizzare storicamente le musiche utilizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CODING: CODEWEEK E HOUR OF CODE

Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmare che insieme portano allo sviluppo dell'abilità del problem solving e del pensiero logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Stimolare la concentrazione, la memoria e il pensiero logico; catturare l'attenzione; sviluppare la capacità del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● "A NATALE PUOI...CON L'IC LEOPARDI"

La proposta progettuale prevede, tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa, un'unità di apprendimento dedicata al Natale, per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità che la scuola, nell'attuale società della conoscenza, richiede (l. 107/2015 comma 1). L'organizzazione del percorso progettuale, previsto per i tre ordini di scuola, è finalizzata a favorire in maniera "integrata" la realizzazione di percorsi interdisciplinari, al fine di migliorare, arricchire la qualità del servizio scolastico ed ampliare l'Offerta Formativa, in coerenza con il RAV ed il PDM della scuola. La finalità principale del progetto "A Natale puoi...con l'IC Leopardi", è sicuramente inclusiva perché attraverso le attività programmate s'intende sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Acquisire le competenze specifiche sui modi diversi e molteplici di vivere il Natale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è sicuramente un momento altamente gratificante; ogni bambino, infatti, ha bisogno di sentirsi accolto nell'ambiente in cui trascorrerà molte ore della sua giornata. È infatti questo un momento molto importante per gli alunni, che tornano a scuola dopo le vacanze estive e che necessitano di riallacciare i rapporti interrotti per qualche mese e anche per quegli alunni che entrano a far parte di un nuovo contesto e che devono instaurare rapporti con docenti e compagni nuovi. I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado durante le prime due settimane prevedono attività in verticale afferente ogni anno una tematica diversa che permettano di creare nell'ambiente scolastico un clima sereno e



collaborativo, affinché ogni alunno abbia la possibilità di esprimersi e integrarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula en plein air
	Aula generica

● Progetto CREW Comunità-Ragazzi-Educazione-Welfare EDS-00158

Crew è un progetto collettivo della comunità per la comunità: educatori, adulti, genitori, docenti, operatori e istituzioni, insieme, programmano, realizzano e animano un grande cantiere educativo che intreccia la realtà scolastica con l'extra scuola e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi



COMUNITA': 3 eventi di coprogettazione. Camminate di quartiere, Rigenerazione, Focus group. RAGAZZI coinvolti direttamente nelle diverse attività. EDUCAZIONE: 16 laboratori l'anno per potenziamento competenze di base, professionali e life skills. WELFARE: 3 iniziative. Pizza Oratorio, Sportello Sociale e animazione del Social Hub.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CIAK.lab - gli studenti di Torre Annunziata protagonisti di un documentario su Giancarlo Siani

Il progetto "CIAK.lab - gli studenti di Torre Annunziata protagonisti di un documentario su Giancarlo Siani", vedrà un importante percorso di 200 ore di formazione per 500 studenti e 30 docenti per un percorso di riscatto interno alla scuola, la creazione di un laboratorio attrezzato di tutte le tecnologie essenziali sull'audiovisivo, e con la realizzazione da parte degli studenti di un documentario sulla vita, l'attività giornalistica sul territorio e l'azione umana di Giancarlo Siani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

L'Istituto si propone di orientare gli studenti a scelte di vita consapevoli e sostenibili; di consolidare le capacità critiche che permettano loro di leggere il presente; di acquisire consapevolezza grazie a un percorso finalizzato all'ampliamento delle competenze connesse alla comunicazione non violenta e alla gestione delle emozioni. Tutti gli studenti svilupperanno competenze specifiche sul linguaggio delle immagini e accresceranno le conoscenze sul racconto per immagini; incrementeranno le competenze nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi propri dell'ambito cinematografico. Dopo questo progetto gli studenti saranno quindi in grado di realizzare autonomamente contenuti audiovisivi di comunicazione responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

● LET'S COMMUNICATE

Il progetto si propone il potenziamento della lingua inglese scritta e parlata ed è finalizzato alla preparazione e superamento degli esami Cambridge YLE Starters, Movers e Flyers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano



e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A1 (per la classe quinta primaria) e A2/B1 (per la classe terza secondaria)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● LET'S IMPROVE



Il progetto di potenziamento di Lingua Inglese "Let's improve" nasce dalla necessità di potenziare le competenze di lingua inglese. Ciò allo scopo di migliorare i livelli degli alunni nelle prove Invalsi, in linea con la priorità individuata nel RAV relativa al miglioramento delle prove standardizzate. Il progetto vuole essere prima di tutto un percorso di preparazione degli alunni alla scuola secondaria di primo grado con affinamento delle principali strutture grammaticali e loro contesto d'uso, per rispondere al bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione; inoltre il progetto di potenziamento ha, come ogni anno, l'obiettivo di rendere sempre più familiare la prova nazionale Invalsi migliorandone, gradualmente, gli esiti. Il progetto, pertanto, si prefigge di: - rafforzare le abilità audio-orali; - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso la pratica; - migliorare la pronuncia l'intonazione, la fluidità; - ampliare il lessico; - aumentare la motivazione; - preparare gli alunni, in modo graduale, con un percorso di allenamento, alle prove Invalsi, efficace e soprattutto non stressante; - esercitare l'abilità di ascolto con l'uso di attività strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.



Risultati attesi

- Potenziare le 4 abilità: reading and comprehension, speaking, writing e listening. - Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. - Ampliare le conoscenze lessicali. - Discriminare i particolari di descrizioni, dialoghi e brevi narrazioni. - Creare un ambiente friendly, non stressante, di avvio alle prove nazionali Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

● INSIEME PER MIGLIORARE

Il percorso, realizzato alla scuola primaria dall'organico di potenziamento, ha lo scopo di promuovere il recupero delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche degli alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



CITTADINI DEL SITO UNESCO

Il Progetto, promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli, ha lo scopo di promuovere e realizzare eventi di approfondimento nonché realizzare materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ai beni materiali ed immateriali ed ambientali. Rinforzare i legami con il patrimonio culturale e territoriale di appartenenza. Concorrere a costruire una cultura di pace . Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna

● MANGIANDO S'IMPARA

L'infanzia è un periodo nel quale si esprimono le iniziali esperienze percettive del gusto che verranno successivamente influenzate dal contesto sociale, culturale e ambientale. La sana dieta alimentare, ovvero una corretta alimentazione, è l'insieme dei comportamenti e dei rapporti nei confronti del cibo che permettono il mantenimento nella propria salute. Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare ad assumere, oggi, un'accezione molto più ampia che associa strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di benessere globale della persona. La prevenzione a tavola deve, quindi, iniziare già dall'infanzia e diventare patrimonio della cultura personale di ogni essere umano. Il Progetto "Mangiando si impara ..." ha l'obiettivo di tutelare la salute e l'armonia fisica attraverso una sana alimentazione e un'adeguata attività fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e prendere coscienza del proprio corpo □ Conoscere i cibi salutari □ Riconoscere le differenze fra gli alimenti □ Riconoscere i cibi utilizzando i cinque sensi □ Assumere e mantenere comportamenti corretti a tavola □ Arricchire il vocabolario linguistico mediante la comprensione del significato di parole nuove riferite agli alimenti □ Scandire i ritmi dei pasti quotidiani □ Conoscere gli errori alimentari e i problemi che ne derivano □ Riconoscere l'importanza dell'attività fisica per lo sviluppo armonico del corpo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL FUTURO E' ADESSO. EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA ED ALL'ALIMENTAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno al termine del percorso educativo, deve poter attingere ad un bagaglio di competenze acquisite che lo rendano cittadino consapevole, nel pieno rispetto delle regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale intende strutturare un percorso di educazione ambientale la cui articolazione si innesterà nel quadro delle manifestazioni nazionali e/o locali organizzate da Legambiente e da altre associazioni territoriali con finalità simili, attraverso eventi autonomi, condivisi e visite guidate. Il progetto si occupa delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente per tutelare, attraverso una stabile coscienza civica, il diritto al cibo sano, sufficiente e nutriente, senza danneggiare l'ambiente, al fine di preservare le risorse anche per le generazioni future. Il progetto inoltre intende avviare una riflessione circa la promozione del benessere in generale, anche psicofisico, con un approccio olistico alla persona, che sia in armonia con l'ambiente circostante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● AGENDA 2030: il mondo che vorrei - "Acqua: oro blu,



una risorsa da rispettare - informare per sensibilizzare”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza del sé, dei nuovi ambienti scolastici, dei docenti e dei compagni di classe;
- Sensibilizzazione ad un uso consapevole della risorsa idrica
- Socializzazione, interiorizzazione delle regole;
- integrazione degli alunni in ingresso nel nuovo segmento scolastico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, uomo compreso; ad essa è dovuta anche la stessa origine della vita sul nostro pianeta ed è inoltre indispensabile anche nell'uso civile, agricolo e industriale; l'uomo ne ha inoltre riconosciuto sin da tempi antichissimi la sua importanza, identificandola come uno dei principali elementi costitutivi dell'universo, attribuendole un profondo valore simbolico, riscontrabile nelle principali religioni. Solo il 3% di tutta l'acqua presente sulla superficie della Terra è dolce, e più dei due terzi di questa percentuale si trova in forma solida nei ghiacciai. Questo progetto intende mettere in evidenza quanto questa piccola percentuale rappresenti un problema per il pianeta e quanto questo problema sia reale perché esiste ormai la consapevolezza della scarsità delle risorse idriche. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo': l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...). L'argomento 'acqua' si lega inoltre a molte discipline di insegnamento, dal momento che proprio per la sua centralità nella vita dell'uomo, rientra in molti campi di studio: dalle scienze (passaggi di stato, caratteristiche dell'acqua...) alla geografia (distribuzione delle risorse idriche, inquinamento delle fonti...); dalla storia (il ruolo dell'acqua nello sviluppo delle civiltà antiche) alla tecnologia (la produzione di energia idroelettrica, l'uso dell'acqua nell'industria...); dall'arte e dalla musica (la rappresentazione dell'acqua negli artisti, i suoni dell'acqua) alla letteratura (il ruolo dell'acqua nei miti della creazione...).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING: CODEWEEK E
HOUR OF CODE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta progettuale intende implementare il pensiero computazionale attraverso la creazione di eventi durante il code week con il coinvolgimento di gruppi- classe sempre diversi (ottobre e dicembre) Si tratta, nello specifico, della costruzione di un gioco con le carte create in occasione del compleanno del robot Cody Roby, scaricabili dal sito www.programmailfuturo.it, ovvero di implementare percorsi reali e virtuali, quindi di documentare il progetto mediante l'utilizzazione di foto e video.

Obiettivi formativi: Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di tipo ludico; Sviluppare l'uso pratico di nuove forme di creatività; Apprendere che l'uso della logica non è aliena dal pensiero creativo.

Competenze attese: Competenze specifiche circa l'uso del pensiero computazionale; competenze personali, culturali e sociali.

Destinatari: gruppi classe e classi parallele

Titolo attività: SPAZI E STUMENTI
DIGITALI PER LA STEM "APPASSIONATI
DI CONO...SCIENZE"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il Progetto, finanziato con i fondi PNSD, mira alla realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
E NUOVI AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività formativa connessa all'azione #26 consentirà l'acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale e laboratoriale per creare e gestire l'insegnamento e la didattica con il digitale. Tale formazione si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale del MIM.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I **risultati attesi** sono i seguenti:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Destinatari: tutti i docenti

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i Fondi di cui all' articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147 , in coerenza con l'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale verranno realizzate azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica , attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.

Titolo attività: Spazi e strumenti
digitali per le STEM
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo si propone di offrire ai docenti un nuovo approccio alle discipline Stem (acronimo inglese di scienza,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologia, ingegneria e matematica), che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo. Integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI - NAIC8FY007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione significa conoscere e comprendere i livelli di apprendimento raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Gli ambiti di osservazione e valutazione sono strettamente legati ai seguenti cinque campi di esperienza: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive, risorse espressive.

I criteri di osservazione/valutazione sono si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Per presentare l'evoluzione individuale di ciascun bambino, il team docente stila una griglia informativa iniziale, intermedia e finale. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una griglia informativa che costituisce il documento di valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, prende l'avvio l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Secondo la normativa suddetta, l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I nuclei concettuali della disciplina sono tre: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre per la scuola secondaria di I grado. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. Tale giudizio concorre all'ammissione alla classe successiva.

I criteri di valutazione di tale disciplina riguardano tre aspetti che interessano la crescita dell'alunno nella sfera dell'Educazione civica: conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti. Per ogni aspetto sono stati elaborati criteri e descrittori corrispondenti a voti in decimi e livelli di competenza.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, è declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali." (Linee guida per l'Ed. Civica). Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

[link_curricolo Ed_Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate analizzando il vissuto del bambino e l'abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Si considerano i seguenti criteri:

- la partecipazione al dialogo con pari ed adulti, comprendendo e rispettando il loro ruolo;
- l'accettazione delle regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti;
- lo sviluppo di curiosità e l'interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione;
- l'acquisizione e il consolidamento delle regole di base della vita sociale nel contesto scolastico;
- il dialogo con i compagni e con gli adulti rispettando turni e tempi di intervento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, sono l'insieme delle osservazioni e delle rilevazioni di verifica che si realizzano nel corso dell'anno.

La rilevazione degli apprendimenti, in particolare, è funzionale alla progettazione didattica in quanto consente al docente di orientare nuovamente la propria azione in base ai risultati conseguiti dagli alunni.

https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni UDA.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

Oltre alla valutazione delle prove i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- attenzione;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- ritmo di lavoro;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Per la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, si applica la legge n. 126 del 13 ottobre 2020, secondo la quale la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio



descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I suddetti giudizi, sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Per definire i livelli di apprendimento si considerano quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

Quanto alle valutazioni “in itinere”, le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti. Il collegio dei docenti approva che per tale valutazione delle prove in itinere vengono assegnati i voti dal 5 al 10, evitando i voti negativi o limitandoli ai soli casi veramente particolari. Possono essere utilizzati i mezzi voti. Nelle prove scritte di tutte le classi la valutazione in decimi può essere accompagnata con commenti, consigli ed osservazioni che permettano agli alunni di comprendere gli errori e di migliorare. Per la valutazione di altri lavori scritti (ad esempio sul quaderno) possono essere utilizzati termini o espressioni incoraggianti all’acquisizione degli apprendimenti.

Oltre alle quattro dimensioni, per la valutazione periodica e finale, i docenti terranno conto anche dei parametri primi esplicitati per la scuola secondaria di I grado.

La valutazione, al termine di ogni quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (GIUDIZIO ANALITICO).

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 (art. 4 ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Rimangono invariate, così come previsto dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa.

Allegato:

[link_rubriche di valutazione.pdf](#)



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per valutare il comportamento degli alunni, i docenti osservano i seguenti aspetti che rientrano nell'ambito delle competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- comunicare;
- collaborare e partecipare.

Come dimensioni specifiche che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) si considerano:

- comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere;
- interazione nel gruppo;
- disponibilità al confronto;
- rispetto dei diritti altrui;
- conoscenza del sé (limiti, capacità);
- assolvere gli obblighi scolastici.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe tramite giudizi sintetici di seguito espressi:

- Pienamente adeguato e responsabile
- Pienamente adeguato
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

https://www.comprendivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche, se in sede di scrutinio finale, si è in presenza di livelli di apprendimento (parzialmente raggiunti o) in via di prima acquisizione, (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva



specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). L'ammissione sarà consentita anche con un numero di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in via di prima acquisizione (art. 3 comma 3 decreto-legge 62/2017) pari a tre.

Nella scuola secondaria di I grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in massimo tre discipline da riportare sul documento di valutazione.

Per entrambi gli ordini scolastici il Consiglio di classe tiene conto:

- dell'impegno mostrato nello studio e volontà profusa;
- della progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti;
- delle potenzialità cognitive possedute;
- della valutazione di aspetti di tipo pedagogico e motivazionale;
- della frequenza scolastica.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze (per motivi familiari e/o di salute) purché giustificate, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. (D.P.R. 122/2009 art. 14 comma 7).

L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" alla classe successiva quando presenta numerose lacune nella preparazione la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe futura, ovvero:

- gravi e diffuse insufficienze in quattro o più discipline;
- progressivo peggioramento in corso d'anno;
- numerose assenze non giustificate che superino il monte ore deliberato dal Collegio Docenti e che pregiudichino la valutazione dello stesso.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente.

https://www.comprendivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf



Allegato:

[link_documento di valutazione.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno/a è ammesso/a all'esame conclusivo del primo ciclo se partecipa entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; valgono inoltre gli stessi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Il voto di ammissione all'esame di stato è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e sempre in base alle normative vigenti.

[https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-](https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf)

[content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf](https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf)

Allegato:

[link_documento di valutazione.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso efficaci metodologie: peer to peer, tinkering, cooperative learning e tutoraggio. La prospettiva dell'inclusione è incentrata sulla progettazione e verifica concordata fra agenzie e attori diversi, pur nel rispetto dei ruoli specifici (GLO). Gli obiettivi da raggiungere scaturiscono dall'analisi di elementi che riguardano la Dimensione personale e quella contestuale, in termini di competenze ed opportunità, barriere e facilitatori. Dunque nella peculiarità di ciascun allievo vengono utilizzati strumenti e attività minuziosamente descritte nelle sezioni che riguardano le 4 Dimensioni messe a disposizione dal nuovo modello di PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità settimanale nella primaria, negli incontri di dipartimento nella secondaria e nei CdC. I Criteri di valutazione sono riferiti ai livelli di apprendimento degli obiettivi declinati nel PEI nel rispetto delle reali potenzialità di ciascuno. La scuola, attraverso il protocollo di accoglienza dedicato agli alunni stranieri, propone progetti di intercultura atti alla valorizzazione delle differenze culturali, realizza attività personalizzate, avvalendosi, ove necessario, del supporto di Associazioni e figure professionali con cui collabora realizzando attività di intercultura e diversità nel rispetto della libertà di espressione individuale. Lo sviluppo di una educazione interculturale risulta a tutto beneficio della coesione sociale, della convivenza democratica e della valorizzazione della diversità come arricchimento e scambio; destrutturando preconcetti e pregiudizi che possono favorire forme di discriminazione e bullismo. Gli studenti, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, sono quelli che dopo uno screening in ingresso vengono individuati come BES secondo un protocollo di accoglienza adottato dalla scuola (come in allegato). Per tali alunni viene stilato un PDP condiviso con la famiglia e predisposte ore di potenziamento con un monitoraggio periodico e una valutazione secondo criteri stabiliti. La scuola utilizzando le strumentalità offerte dal POF e dal PAI, coinvolge e valorizza ciascun alunno e ne promuove la didattica con azione formativa individualizzata e personalizzata. Le attività di recupero/potenziamento organizzate per gruppi di livello all'interno della classe supportate dal docente di potenziamento risultano più efficienti ed efficaci. Durante il



periodo pandemico le attività di sostegno rivolte agli alunni con BES sia in Dad che in Did hanno avuto una continuità grazie alla creazione della "Classroom Inclusion" all'interno della piattaforma G-Suite. Puntuale la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI, attraverso osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni (in ingresso, in itinere e finali).

Punti di debolezza:

Le attività di inclusione (sia per i BES che per gli studenti stranieri) potrebbero avere maggior efficacia se ci fosse una presenza più costante, ovvero una maggiore attenzione da parte delle famiglie verso il processo di formazione. Inoltre, alcuni studenti disabili seguono il Piano Riabilitativo in orario scolastico e questo non favorisce una presenza costante. Dato il particolare contesto in cui la scuola opera, sarebbe auspicabile una maggiore continuità dei docenti negli anni. Il continuo avvicinarsi di figure diverse, soprattutto dei docenti di sostegno crea negli alunni BES un disagio di adattamento relazionale. La motivazione è legata al fatto che la maggior parte dei posti viene riconosciuta in organico di fatto a docenti dunque di passaggio. In aggiunta a tale situazione si rileva una non corrispondenza tra le ore assegnate dal CSA agli alunni e quelle richieste in sede di GLO. Anche nel caso degli interventi di recupero e potenziamento il problema principale è la mancanza di una frequenza assidua e costante e lo scarso supporto delle famiglie e degli enti deputati. La mancanza delle figure di "Assistenti Materiali" limita fortemente il percorso inclusivo degli alunni che ne necessitano, costringendo la scuola all'utilizzo di personale ATA specializzato per arginare il problema. Per valorizzare a pieno l'intercultura sarebbe necessario un investimento maggiore di risorse esterne tali da supportare tutto il percorso educativo didattico di questi alunni e non limitandosi solo all'accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dell'acquisizione della documentazione in possesso della scuola (Convalida per l'accertamento dell'handicap, individuazione da parte dell'ASL di appartenenza, Diagnosi funzionale) il Dirigente scolastico provvede all'assegnazione dei docenti agli alunni diversamente abili nel rispetto delle decisioni assunte nel GLI. Successivamente si procede alla stesura del PEI con consegna calendarizzata. Il PEI debitamente compilato viene attenzionato e condiviso (in sede di GLO) dall'UMD e dalla famiglia. Nella corresponsabilità e collaborazione delle parti interessate viene poi sotto firmato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Team docenti, UMD, Centri Riabilitativi, Genitori ed eventuali tutori legali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare in riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base alle situazioni di disagio, alle osservazioni sul conteso (barriere e facilitatori) e alle effettive capacità degli studenti viene elaborato il PEI. In esso sono individuati : • gli obiettivi specifici d'apprendimento in termini di esiti e prestazioni attese • le strategie e le attività educative/didattiche • le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali • la personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione. In particolare i criteri di valutazione riferiti agli studenti con disabilità grave sono stati modificati e/o integrati per rispondere coerentemente alla descrizione dei processi contenuti nel PEI. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - valorizzare e sostenere le specificità di ciascuno per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento - monitorare la crescita dell'individuo - favorire il successo della persona nel rispetto della propria



individualità-identità. https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/SEGNATURA_1640855103_0_5_RUBRICHE_VALUTATIVE-2021-2022-2.pdf

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe futura più adatta. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per fornire alle persone competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di auto efficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'istituto comprensivo Giacomo Leopardi di Torre Annunziata. 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

https://www.comprensivoleopardi.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Regolamento-per-la-Didattica-digitale-integrata_-DDI_LEOPARDI_2021-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, la gestione e l'amministrazione è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Pertanto saranno previste le seguenti figure:

- collaboratori del DS e coordinatori didattici dei vari ordini;
- la figura di responsabile di plesso;
- le funzioni strumentali al PTOF;
- la figura del coordinatore di classe, del presidente di intersezione e di interclasse;
- i referenti degli spazi laboratoriali (letterario, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico-musicale, motorio, inclusione);
- il referente ambiente, sportivo, musicale, del bullismo e cyberbullismo, della dispersione scolastica.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistico-storico-geografica- artistico-espressiva	Italiano, Storia, Geografia, Religione Lingue straniere, Arte, Musica
Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, E.motoria
Area integrazione-inclusione	Sostegno



La qualità del servizio erogato non può prescindere dalle competenze e dall'organizzazione del lavoro del personale ATA che sarà necessario improntare sempre più a criteri di efficacia ed efficienza la gestione amministrativa in particolare:

- Organizzando in modo funzionale il lavoro di tutti, definendo le responsabilità di ciascuno e i livelli di collaborazione possibili, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato;
- Verificando periodicamente i risultati e monitorando le procedure adottate.
- Consolidando e potenziando le competenze individuali mediante percorsi di aggiornamento professionale in particolare sulle tematiche afferenti gli acquisti e i contratti, la carriera del personale, la digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- Semplificando le procedure ed innalzando il livello di applicazione della legge sulla trasparenza.
- Capitalizzando l'esperienza della dematerializzazione indotta dall'emergenza epidemiologica.
- Potenziando il processo di informatizzazione dell'Ufficio estendendolo ad ogni area ed attività realizzata, nel rispetto delle vigenti normative.

TEMPO SCUOLA

L'IC LEOPARDI ha adottato la settimana corta ed eroga il proprio servizio rispettando il seguente tempo scuola:

ORDINE	ORE SETTIMANALI	INGRESSO	USCITA
INFANZIA	40 CON REFEZIONE	8:15	12:15 SENZA REFEZIONE
	25 SENZA REFEZIONE		16:15 CON REFEZIONE
PRIMARIA	27	8:15	13:45 (lun_giov) 13:15 (ven)
SECONDARIA	30	8:00	14:00



QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria con docente laureato in Scienze motorie, introdotto dalla L. 234 del 30.12.2021, l'orario della scuola primaria (per le classi quinte dall'a.s. 2022-23 e per le classi quarte dall'a.s. 2023-24), passa da 27 a 29 ore settimanali. Con delibera del collegio dei Docenti n.23 del 14.09.2022 l'ora di educazione motoria non più prestata dal docente curricolare, va ad incrementare il monte ore settimanale di matematica che diventa di 6 ore settimanali.

Sulle classi terze, invece, l'adesione al progetto Scuola Attiva Kids, comporta l'incremento di un'ora settimanale di educazione motoria nell'ambito sempre delle 27 ore settimanali. Con delibera del



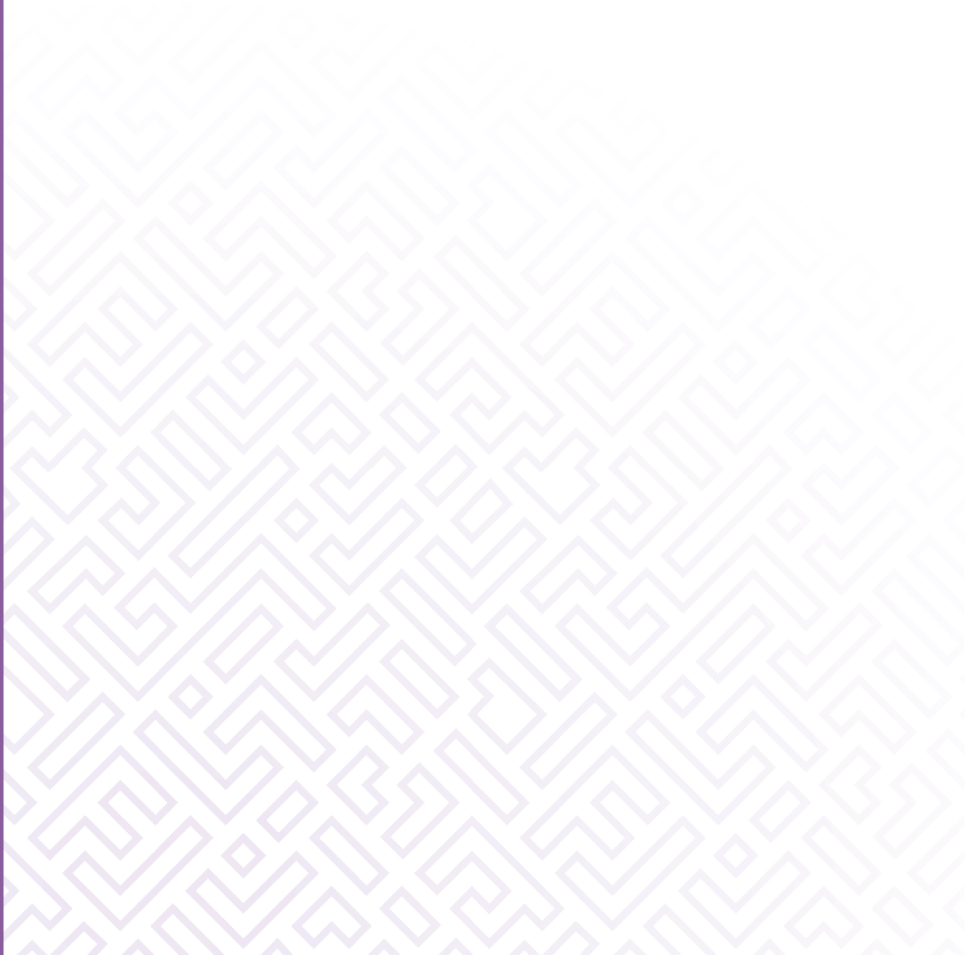
Collegio dei Docenti tale incremento va ad incidere sulle ore di matematica che subiscono un decremento di un'ora a settimana.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE		ANNUALE
Italiano	CLASSI PRIME, SECONDE	ORE 7	231
	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE	ORE 6	198
Matematica	CLASSI PRIME, SECONDE, QUARTE, QUINTE	ORE 6	198
	CLASSI TERZE	ORE 4	132
Tecnologia	TUTTE LE CLASSI	1	33
Inglese	CLASSI PRIME	ORE 1	33
	CLASSI SECONDE	ORE 2	66
	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	ORE 3	99
Scienze	TUTTE LE CLASSI	2	66
Arte E Immagine	TUTTE LE CLASSI	1	33
Educazione motoria	CLASSI PRIME, SECONDE,	1	33
	TERZE, QUARTE E QUINTE	2	35
Musica	TUTTE LE CLASSI	1	33
Religione Cattolica	TUTTE LE CLASSI	2	66
Storia e Geografia	TUTTE LE CLASSI	3+2	165



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: -Sostituzione del D.S., con delega alla firma degli atti, in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario, per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza e di equità; -Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; - Organizzazione, diffusione, raccolta e conservazione di circolari e comunicazioni interne; -Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di Interclasse/intersezione/classe con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti e degli incontri scuola-famiglia; - Controllo periodico delle assenze giornaliera e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; - Rapporti con gli Enti territoriali, pubblici e privati , e con le altre scuole; -Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte

1



	degli alunni: disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc... Contatti con le famiglie; - Supporto al D.S. nel lavoro ordinario e nei progetti realizzati nell'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">□ Supporto al Collaboratore delegato; □ Gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza della scuola ; □ Segnalazione delle emergenze; □ Coordinamento tra i plessi di scuola, con particolare riferimento alla diffusione di circolari, informazioni, materiale didattico, comunicazioni; □ Coordinamento della programmazione e delle attività didattiche; □ Coordinamento di tutte le attività progettuali; □ Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto; □ Raccordo con le Funzioni strumentali e referenti/responsabili vari; □ Coordinamento delle iniziative finalizzate alla realizzazione di modelli organizzativi nell'ottica della continuità educativa e didattica; □ Sostituzione dei colleghi assenti; □ Contatti con le famiglie; □ Disposizione dei permessi in entrata degli alunni	3
Funzione strumentale	Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PROGETTUALITA', VALUTAZIONE Area 2 INCLUSIONE Area 3 CONTINUITA',ORIENTAMENTO,DISPERSIONE Area 4 INNOVAZIONE, FORMAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE Area 5 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE Area 6 AGENDA 2030, LEGALITA, BIBLIOTECA	6
Capodipartimento	Presiede i Dipartimenti verticali ed orizzontali.	6
Responsabile di plesso	collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione e cura dei rapporti con i collaboratori, referenti e responsabili vari, con la Segreteria e	1



la Presidenza; - segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); - referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento d'istituto, il Piano dell'offerta formativa, il documento di valutazione dei rischi, il piano di evacuazione); - collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; - gestione e cura dei laboratori

Responsabile di laboratorio

Predisporre il regolamento per la fruizione del laboratorio. □ Controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nel

2



laboratorio. □ Provvedere a presentare, le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile. □ Provvedere alla presentazione di attività laboratori ali da svolgere; □ Coordinare l'accesso delle classi e delle sezioni al laboratorio stesso predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto su apposita tabella. □ Predisporre il registro presenze ed accessi. □ Tenere il registro di contact tracing per l'emergenza COVID. □ Riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del laboratorio. □ Segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto

Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
- Supportare il dirigente scolastico nelle attività inerenti l'Azione 1 – Next Generation Classrooms) l' Azione 2 – Next Generation Labs del Piano scuola 4.0.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola

4



digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • Coordinare, in raccordo con le Funzioni strumentali area 6, le iniziative e le attività connesse all'insegnamento di educazione Civica. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno

1



di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.

Referenti bullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....);
□ Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunno, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; - 2) percorsi di educazione alla legalità; - 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); - 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...);
□ Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; □ Coinvolgimento degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); □Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. sulla

2



comunicazione); □Partecipazione ad eventi/iniziativa/corsi di formazione promosse dal MIUR/USR/SCUOLA NAZIONALE DIGITALE. Referente del progetto "Generazioni connesse", con opera di disseminazione tra i docenti. □ Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

Referente sport

Organizzazione e coordinamento dei Campionati studenteschi e di attività connesse alla pratica sportiva. Organizzazione e coordinamento di Scuola Attiva Kids e Junior. Redazione del regolamento ed orario per la fruizione del campo sportivo esterno in erba sintetica. Organizzazione e coordinamento del Progetto "Joy of Moving". Inventario attrezzi sportivi e collaborazione con l'area acquisti della segreteria. Partecipazione ai momenti informativi/formativi previsti. Collaborare con l'esperto di scienze motoria scuola primaria. Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti di educazione motoria. Curare il monitoraggio delle suddette attività realizzare un monitoraggio finale tramite la somministrazione di un questionario in modalità. Digitale rivolto ad alunni, docenti e genitori coinvolti. Rendicontare al Collegio dei docenti le attività svolte.

1

Referente ambiente

Progettazione, organizzazione, realizzazione e coordinamento di tutte le attività di educazione ambientale dell'Istituto

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Il docente viene impegnato in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	L'organico di potenziamento viene utilizzato per realizzare attività di recupero delle competenze base per gli alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento della pratica musicale con quota extracurricolare con il Progetto "Musica a colori" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi amministrativi e la contabilità. Pianifica le risorse economiche dell'Istituto. Coordina i Collaboratori e il personale ATA.

Ufficio protocollo

Garantire il buon funzionamento degli strumenti e l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, della gestione dell'archivio garantire che le operazioni di assegnazione, registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di approvvigionamento ed istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto secondo le delibere del CdI . Tenuta libro inventario generale. Tenuta giornale magazzino. Rapporti con fornitori per preventivi . Ricevimento merci e distribuzione dei materiali ai vari reparti. Carico e scarico di magazzino: segnalazione di scorte minime. Redazione di ordini di acquisto, trattative dirette o procedure negoziate sul Mepa e fuori Mepa.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con



tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del Ptof .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: NOI CITTADINI DEL SITO UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:

La rete è costituita tra la Città Metropolitana di Napoli ed i Comuni e le scuole dell'area vesuviana e ha come scopo la realizzazione del Progetto "Noi cittadini del sito Unesco" promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli che ha come scopo quello di rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire , in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.



Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TORRE ANNUNZIATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE CON ASSOCIAZIONE PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

La rete con l'Associazione Piccoli Passi grandi sogni onlus è consolidata da anni e consente la partecipazione della scuola a numerosi progetti di coesione sociale strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Fondazione con il Sud, fondazione con i Bambini, Fondi PNRR). Grazie a tale rete la scuola si arricchisce di numerose altre opportunità formative e ciò consente di poter operare anche con professionalità esterne alla scuola che già di occupano di molti nostri alunni, in quanto minori a rischio, creando i presupposti per quella continuità orizzontale tanto auspicata dai documenti ministeriali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie ed approcci per insegnare la lingua inglese

L'attività formativa è destinata ai docenti della Scuola infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria e si propone di offrire ai docenti conoscenze e competenze teoriche, per avviare i propri studenti ad usare l'inglese con naturalezza. Obiettivi specifici: Impostare un percorso per migliorare la propria capacità di ascolto e la propria pronuncia. Saper impostare un percorso di educazione all'ascolto per i propri studenti. Saper guidare i propri studenti dall'ascolto alla lettura, alla scrittura, alla conversazione della lingua inglese..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

La finalità dell'attività formativa sono: ripensare ad una progettazione curriculare flessibile e aperta



alle differenziabilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che si raccordano al percorso educativo personalizzato degli studenti; promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate e Service learning

L'attività formativa si pone come obiettivo quello di implementare un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi attraverso le nuove metodologie del debate e del learning service.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO-Data Protection Officer

La sicurezza prima di tutto

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gis Consulting